

1. LEGGERE SENZA CAPIRE: Un rischio che corriamo, leggendo il racconto dei discepoli di Emmaus, è di leggere senza comprendere davvero cosa significa. La lettura senza comprensione è una cosa di cui poco spesso ci rendiamo conto, che capita in realtà a tutti noi quotidianamente, anche in azioni comuni: guardare il telegiornale, leggere un romanzo, studiare per un esame... rischiamo di memorizzare i fatti così come appaiono senza davvero impararne il significato. *E' difficile capire davvero*
2. LA LEGGE DELL'INCONTRO: la vita è fatta di circostanze casuali. Le interazioni fra persone potremmo definirle "incroci", ma *non basta incrociare per incontrare*. Per l'incontro serve desiderio, volontà di avvicinamento. Quando una ragazza ti piace davvero, oltre a fare un commento all'amico di fianco a te, trovi anche il coraggio di chiederle il numero di cellulare. *Bisogna avere la volontà di cercare l'altro*.
3. "Per comprendereee bisogna imparare a leggere, ma per imparare a leggere bisogna imparare a scrivere. Perché ognuno di legge solo ciò che contribuisce a scrivere"
4. "Non è che gli insegnamenti del Vangelo sono veri perché li dice Dio. La verità è che Dio dice cose vere"
5. Il padre vuole il bene del figlio, non che gli obbedisca. Se vuole solo che gli obbedisca allora è da ricovero.
6. L'etica e la Chiesa non devono apparire come qualcosa che ci priva di libertà (il prete che non voleva farsi toccare). *L'ordine della morale non è l'ordine del NO, ma se SI*
7. Picasso a 5 anni sapeva dipingere come Raffaello. Ma se avesse continuato a dipingere come lui per tutta la vita, pur con il genio che aveva, Dio gli avrebbe detto: "ma scusa, io non volevo che tu facessi Michelangelo. *Io volevo che tu fossi quello che sei: Picasso!*"
8. Spesso sentiamo dire mille stupidaggini sulla speranza: dall'amico saputello, nelle frasi postate sui social, sui Baci Perugina... ma *la speranza è: TU SEI QUI, ORA, nient'altro...*
9. Cos'è il peccato? Noi siamo abituati ad associarlo alle azioni che facciamo, ma in realtà *riguarda di più le azioni che NON facciamo*. Lo dicono gli scienziati: il senso di colpa ha origine nella *rinuncia al desiderio*.
10. A volte non ci rendiamo conto delle opportunità che abbiamo nel mondo occidentale. Ieri ho comprato tutta la biografia di Orazio a 9 Euro. Ma vi rendete conto? TUTTO ORAZIO A 9 EURO
11. Guardando le disgrazie che coinvolgono il mondo, viene da chiedersi come può Dio permettere tutto questo. "Isaia dice che la Bibbia è piena di preghiere di Dio all'uomo, e in una di queste dice: non cercatemi in un'orrida regione"
12. In base alla nostra età, alla nostra cultura, alla nostra personalità abbiamo bisogno di diversi Gesù. "Quando ero adolescente mi piaceva la spuma con la stringa, ma adesso sono cresciuto e preferisco il Whisky, magari seguito da un sigaro". Ci sono persone che hanno bisogno di un Gesù che ti offra la spuma con la stringa, e altri ne hanno bisogno di uno che ti offra il whisky e il sigaro
13. Pietro dice che non può smettere di predicare ciò che ha visto e ascoltato. E perché noi non lo facciamo? Eppure anche noi andiamo a messa, anche noi leggiamo la Parola di Dio. Ma non ci viene da dire la stessa cosa che dice Pietro
14. I parroci non vogliono parlare di politica, ma se tutti facessero così dove andremo a finire? Se ragioneremo tutti così il giorno che arriverà il novello Hitler o Stalin sarà difficile fermarli...

15. Coss dobbiamo fare ai nostri ragazzi in oratorio? Fargli capire che oltre a quello che sanno, oltre quello che vedono, oltre a quello che gli piace, *c'è dell'altro*.
16. Riguardo a chi non ha incontrato Dio e chi mai lo incontrerà non dobbiamo essere noi a porci il problema. "Il pigmeo deve fare la canoa"